



LITORALE

Piazza Belvedere Volano stracci fra l'ex sindaco e l'assessore

A pagina 4

«Piazza Belvedere 'aiuolona spartitraffico'»

Tirrenia, l'ex sindaco Filippeschi attacca l'assessore Latrofa. La risposta: «Solo invidia e livore. Pensi ai 20 milioni spariti di Binario 14»

VELENI

«Il dato di fatto è che noi stiamo realizzando cose che in 10 anni lui non è riuscito a fare»

TIRRENIA

Botta e risposta al veleno tra l'ex sindaco Marco Filippeschi e l'assessore ai lavori pubblici Raffaele Latrofa. Miccia: Piazza Belvedere appena inaugurata dalla giunta Conti. dopo la riqualificazione. «Molti si chiedono quale sia il senso dell'investimento fatto in piazza Belvedere di Tirrenia - dichiara Filippeschi via social - Secondo me hanno ragione. Si tratta di un'aiuolona spartitraffico (le auto le hanno tolte solo per fare l'inaugurazione, subito dopo sono tornate). Tipo quella che c'è in via Gramsci, davanti alla Stazione, fatta in altri tempi. E che infatti verrebbe superata, se si facesse l'investimento del progetto 'Binario 14', con l'allargamento dei marciapiedi sui due lati e la possibilità di mettere gazebo e arredi. Così non cambiano la funzione e i limiti della piazza Belvedere: i pedoni continueranno a usare i marciapiedi, passando in mezzo alle auto parcheggiate e al

centro della piazza un'imponente e costosa aiuola. Alle spalle di piazza dei Fiori nessun nuovo parcheggio risulta programmato: interrotto il percorso avviato. Insomma, vince la visione ardita dell'assessore Raffaele L'Aiuola Latrofa: aiuole ovunque: piccole, medie e grandi. Ma Tirrenia e Pisa meriterebbero altro».

Immediata la risposta dell'assessore con tanto di fotografia di una confezione di MaaloxPlus e istruzioni tratte dal bugiardino («2-4 compresse 4 volte al giorno»): «A seguito della partecipata inaugurazione di stamani in piazzale Belvedere a Tirrenia, si è scomodato, per attaccarmi, un ex amministratore della nostra città. Lo stesso che, avendo ricevuto una sola mascherina durante il Covid, si era pubblicamente lamentato di questa carenza ottenendo che prontamente gli fosse fatta recapitare a casa la mascherina mancante. Stavolta l'oggetto della protesta è il fatto che noi stiamo realizzando tanti dei suoi sogni del suo decennio di amministratore locale; infatti, il nostro, con artifici retorici degni della miglior commedia dell'arte, si arrampica in una serie scomposta di accuse che denota uno stato con-

fusionale e anche una dose di invidia e di livore che, purtroppo per lui, non riesce proprio a contenere. Nel farlo però compie, a mio avviso, un errore imperdonabile. Pensavo che all'interno del Pd pisano si fossero dati un regola non scritta 'Mai parlare di people mover, del parcheggio di piazza Vittorio Emanuele, ma soprattutto, della operazione binario 14'. Il simpatico amministratore, invece, è caduto in questo errore ed ha citato proprio binario 14. Operazione circa la quale, io che a differenza di quanto piacerebbe a lui, mi occupo anche di aiuole, ho personalmente scoperto la mancanza all'appello di 20 milioni di euro che erano destinati alla importante ristrutturazione di tantissimi alloggi popolari in San Giusto». «La mancanza di questi 20 milioni - conclude l'assessore Latrofa - purtroppo, pesa e peserà tantissimo sulle spalle



delle famiglie che abitano in quelle case popolari. Fossi in Filippeschi passerei le giornate a domandarmi: 'come abbiamo fatto a illudere centinaia di famiglie pisane?'».

Francesca Bianchi

